

(98/C 304/188)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0522/98**di Shaun Spiers (PSE) alla Commissione***(2 marzo 1998)*

Oggetto: Trattamento dignitoso degli animali al macello

Quando intende la Commissione presentare proposte sul miglioramento delle condizioni degli animali nei macelli?

Risposta data dal sig. Fischler in nome della Commissione*(16 marzo 1998)*

L'articolo 13 della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento ⁽¹⁾ dispone che la Commissione presenti al Consiglio una relazione elaborata sulla base di un parere del comitato scientifico veterinario, corredata delle opportune proposte per quanto riguarda, in particolare, l'impiego della pistola a proiettile libero, dei gas o loro combinazioni per lo stordimento e l'abbattimento o altri procedimenti scientificamente riconosciuti per lo stordimento o l'abbattimento. La Commissione intende presentare al Consiglio la relazione e le opportune proposte nel prossimo futuro.

⁽¹⁾ GU L 340 del 31.12.1993.

(98/C 304/189)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0523/98**di Susan Waddington (PSE) alla Commissione***(2 marzo 1998)*

Oggetto: Uso delle derrate conferite all'intervento agricolo — frutta e verdura

Secondo notizie stampa si denuncia che milioni di chilogrammi di eccedenze di verdure e di frutta vengono distrutte piuttosto che essere consumate nelle scuole in tutta l'Unione, quali misure sta prendendo la Commissione per promuovere la messa a disposizione delle eccedenze di frutta e verdura alle scuole?

Risposta data dal sig. Fischler in nome della Commissione*(2 aprile 1998)*

La possibilità di distribuire gratuitamente alle scuole la frutta ritirata dal mercato è prevista dal regolamento (CE) 2200/96 del Consiglio ⁽¹⁾. Gli ortofrutticoli possono essere distribuiti gratuitamente anche ad organismi caritatevoli e ad altre istituzioni, come ospedali, carceri ecc.

Gli Stati membri pubblicizzano quest'iniziativa, informandone da una parte le organizzazioni di produttori e dall'altra le scuole e le altre istituzioni capaci di condurre a buon fine la distribuzione gratuita dei prodotti, e facilitano i necessari contatti.

Gli elevati costi del trasporto e la natura dei prodotti impongono che la distribuzione dei prodotti abbia carattere locale. Per sostenerla, la Comunità prende a proprio carico vari costi, e segnatamente le spese di trasporto fra il punto di ritiro e il punto di consegna, esattamente come per le spese di cernita e di imballaggio nel caso degli agrumi e delle mele.

Per la campagna 1997/1998 è stato altresì previsto un aiuto forfettario al condizionamento dei prodotti ritirati dal mercato, in modo da consentire alle organizzazioni di produttori di inviarli alle scuole e alle istituzioni interessate.

Le organizzazioni di produttori che procedono al ritiro dei prodotti debbono ricorrere alla loro distribuzione gratuita prima di inviarli alla biodegradazione.

⁽¹⁾ GU L 297 del 28.10.1996.